

RDO n. 1952653 Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione dei punti verdi comunali per i bambini dai 3 a 6 anni. Triennio estivo 2018/2020. CIG 7464058F80

QUESITO 1

Siamo a chiedere il seguente chiarimento in riferimento al requisito richiesto di capacità tecnica e professionale, e precisamente: "aver realizzato nel triennio 2015-2016-2017, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto - gestione centri ricreativi estivi per bambini dai 3 ai 6 anni - da intendersi quale cifra complessiva nel periodo, per un importo almeno pari ad € 100.000,00 (al netto delle imposte)". Considerando che alcuni servizi analoghi che la scrivente ha svolto per la fascia d'età 3-6 anni, sono compresi in appalti di servizi rivolti a una fascia d'età più ampia (ad esempio, dai 3 agli 11 anni), e che viene richiesta la fatturazione del servizio complessivo e non suddivisa per le fasce d'età dei frequentanti, si chiede conferma che si possa indicare come requisito il fatturato complessivo di tali servizi. Qualora ciò non sia possibile, si chiede conferma che per tali servizi si possa ragionevolmente indicare il fatturato riproporzionato sulla base del numero effettivo di iscritti della fascia d'età 3-6 anni. In attesa di un cortese riscontro

RISPOSTA 1

Si conferma che per la quantificazione di tali servizi è possibile indicare il fatturato ripartito sulla base del numero effettivo degli iscritti della fascia di età 3-6 anni.

QUESITO 2

Si chiede quanto segue:

1. il numero di bambini frequentanti full-time a settimana e il numero di bambini frequentanti part-time a settimana negli ultimi tre anni;
2. Si chiede un chiarimento in merito alla fornitura dei pasti agli animatori. Infatti, all'art. 3 del Foglio Oneri è indicato che l'importo dell'appalto (€ 154.180,33) è comprensivo del costo per la fornitura del pasto agli animatori, mentre all'art. 12 è indicato che la fornitura del pasto agli animatori è un onere a carico del Comune. Se nell'offerta va compreso il costo dei pasti per gli animatori, si chiede, inoltre, di indicare il costo del singolo pasto.
3. Qualora si intenda proporre un'uscita che preveda un costo di ingresso superiore rispetto a quelli mediamente proposti, si chiede se sia eventualmente possibile chiedere una quota aggiuntiva di partecipazione alle famiglie. In attesa di un cortese riscontro porgiamo cordiali saluti

RISPOSTA 2

1. Nell'ultimo affidamento non era prevista la distinzione tra frequenza full-time e part-time. A titolo puramente indicativo i bambini che hanno frequentato sempre solo la mattina – uscita prima del pasto – sono stati circa una decina.

2. *Il Comune fornirà i pasti agli animatori, come previsto negli atti di gara; nella determinazione del costo unitario per bambino, l'Amministrazione ha già tenuto conto del valore di tali pasti: pertanto non sussistono ulteriori oneri per la fornitura pasti agli animatori, a carico della ditta.*

3. *Tutte le uscite proposte in sede di gara sono da intendersi comprese nell'offerta economica formulata dalla Ditta. Quest'ultima non potrà pertanto porre ulteriori oneri a carico delle famiglie.*

QUESITO 3

si chiede conferma che, come si evince dall'art. 10 del Foglio Oneri, non è un onere a carico dell'aggiudicatario la raccolta delle iscrizioni e delle quote di partecipazione da parte delle famiglie; si chiede, infine, conferma che la presenza minima giornaliera richiesta dei coordinatori sia di n. 8 ore ciascuno, come si evince dal calcolo della base d'asta, all'art. 3 del Foglio Oneri.

RISPOSTA 3

La raccolta delle iscrizioni e delle quote di partecipazione delle famiglie verrà effettuata dagli uffici del Comune.

L'art. 3 del foglio d'oneri riporta la stima del costo della manodopera operata dall'Amministrazione ai fini della determinazione del base d'asta. I coordinatori devono essere sempre presenti nel centro durante lo svolgimento dei punti verdi, come richiesto dagli atti di gara e nel rispetto delle previsioni del decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 22.05.2001, n. 190.

QUESITO 4

In riferimento all'art. 4 punto 11. accoglimento dei bambini diversamente abili. Tali bambini dovranno essere accolti al servizio. Qualora le condizioni di disabilità lo richiedano dovrà essere consentita la presenza al punto verde anche all'assistente del minore, alla cui individuazione provvede direttamente la famiglia; pag. 7 punto 11 dell'art. 4. Si chiede:

1. se il bambino disabile muta il rapporto numerico animatore- bambino o se invece viene inserito nel gruppo di 10?
2. a chi competono i costi dell'educatore?

RISPOSTA 4

1. *Nel caso di utenti diversamente abili, l'amministrazione valuterà caso per caso, se inserire il bambino nel gruppo di dieci o se mutare il rapporto numerico.*

2. *Per far fronte agli eventuali costi aggiuntivi dell'educatore l'amministrazione potrà avvalersi, se necessario, di quanto disposto dal comma 4, dell'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.*

QUESITO 5

Allo step n. 5 – “offerta per lotto 1” in cui viene richiesto di caricare tutti i documenti amministrativi firmati digitalmente, di compilare i campi dedicati alla quantificazione dell’offerta economica e di caricare il conseguente documento generato dal sistema firmato digitalmente, non c’è un campo dove è possibile caricare il progetto tecnico. L’unico campo dedicato all’offerta tecnica consente esclusivamente di caricare un documento generato dal sistema. Questo documento viene generato dopo aver compilato i seguenti campi della scheda tecnica di sistema (tra l’altro non obbligatori):

Prezzo complessivo offerto

Servizio prevalente rdo

Tipo contratto

Quindi, si tratta di un documento di sintesi che riporta i dati dell’Amministrazione, i dati del fornitore, la dichiarazione inerente l’art. 2359 c.c. e la dichiarazione inerente l’eventuale subappalto.

Questo documento va obbligatoriamente caricato senza modificarne estensione o nome, firmato digitalmente.

Non è possibile caricare nello stesso campo nessun altro documento, nemmeno creando una zip.

Si chiede, pertanto, come dobbiamo procedere

RISPOSTA 5

Preliminarmente si ricorda che, come previsto dagli atti di gara, l’offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell’offerta economica.

L’Rdo proposta richiede la compilazione di un’offerta tecnica utilizzando il fac-simile di sistema.

Nel caso specifico gli atti di gara richiedono ai concorrenti di produrre un elaborato in base a quanto previsto dall’art. 17 “criteri di aggiudicazione” del foglio d’oneri.

I concorrenti per ottemperare ad entrambe le previsioni potranno inserire, in calce al modulo di sistema, la propria offerta tecnica, firmandola digitalmente e ricaricandola a sistema. E’ probabile che compaia il seguente allert, che non inficia la regolarità del documento: “il contenuto del documento caricato non corrisponde al contenuto del documento generato dal sistema”.